Si è svolta ieri a palazzo Wedekind tra PSI e PSDI

# Prima riunione del comitato per la fusione socialdemocratica

Firenze

### Oggi inizia la conferenza dell'UDI sul

lavoro femminile

Oggi e domani, a Firenze, avrà uogo l'annunciata conferenza del l'UDI sul tema: « Il lavoro della donna e la programmazione» Le donne, come si afferma in una inchiesta del settimanale delle ACLI sono i «negri» del Javoro in Italia: una grande mas

Lo abbiamo visto concretamen-

e nell'arco degli ultimi anni: il miracolo » ha portato in fabbrica centinaia di migliaia di lonne, per lo più ragazze gio vanissime: la congiuntura ne ha fatto stare a casa circa mezzo milione, fra il '63 e il '65 Ades so c'è una certa ripresa almeno una stabilizzazione, a livelli più bassi di quelli del boom: in attesa di un'altra ondata, in un

In questa altalena forzata, le donne italiane. la cui spinta ad tano per forza a lavori marginon qualificati spesso non mente come lavoro Pullulano in ogni parte d'Italia le operaie in sala da pranzo hanno messo su la macchina per le confezioni in maglieria o, più modestamente, hanno inforcato i ferri da maglia non per fare i calzerotti per i figli (quelli li comprano dalla merciaia), ma per fornire golf e confezioni agli intermediari dei datori di lavoro domicilio.

Non stupisce che i movimenti femminili ıtaliani abbiano in comune obiettivi quali una valutazione reale delle dimensioni e dell'andamento dell'occupazione femminile; la qualificazione del lavoro della donna - elemento essenziale per la sua stabilità attraverso la istruzione professionale, vista come parte essenziale dell'istruzione pubblica. e realizzata attraverso la effettiva frequenza delle ragazze alla della scuola professionale, dei corsi di specializzazione e del delle condizioni di svantaggio in cui viene a trovarsi la donna che affronta il lavoro extrado-

Commissione P.I.

### Riforma universitaria: il PCI

sollecita la discussione

Nella riunione dell'8º Commis**zione** della Camera i deputati comunisti hanno, ieri, nuovamento **de**nunciato la lentezza con cui procede il dibattito sulla proposta di legge comunista e sul disegno di legge del governo per la riforma universitaria.

Dopo che il gruppo dei PCI pur avendo già espresso con chia rezza le proprie posizioni attra aveva iniziato il dibattito sulla relazione Ermini con un ampio intervento del compagno Seroni, la discussione aveva contiquato a procedere con esasperante lentezza, mentre i segni di ranza venivano in luce attraverso l'intervento del de De Zan.

Nella riunione di ieri è inter venuto il compagno Lo Perfido. collegando nel suo discorso i moproblema della riforma della scuola. Le continue, costanti presuna volta, per cui rimaneva stabilito che gioredi prossimo si

damenti. Ciò è stato successivamente confermato da una lettera del presidente della commissione, il quale ha dovuto fra l'altro far za colpiva il segretario della fe presente che sono ormai ampiamente trascorsi i termini assegnati dai regolamento della Camera alla commissione per preparare la relazione per l'aula

Evidentemente, tale promemoria della presidenza della commissione è da porsi in relazione alla decisione assunta la scorsa settimana dal direttivo del gruppo | mobilizzato l'uomo con la forza: comunista della Camera, il quale Mario Brandi si dibatteva come aveva stabilito che, ove non si riuscisse a ottenere un corso più di tipo epilettico. spedito del dibattito, i comunisti avrebbero chiesto che le leggi esploso il projettile proprio conrelative alla riforma universita tro il compagno Milani? Mario ria venissero portate in aula con Brandi, ex rappresentante di prorelazione orale.

Per eleggere le CPA e le mutue

## ALLE URNE DOMANI 800.000 ARTIGIANI

conda e ultima giornata delle elezioni degli organismi rap presentativi degli artigiani Si recheranno alle urne i due erzi del corpo elettorale, vale a dire circa 800.000 arti-

La Contederazione nazionate dell'artigianato, per l'occasione, ha rivolto « un caldo appello agli artigiani democratici della Sicilia, Sardegna, Lucania, Calabria, Emilia, del Piemonte e delle province pu gliesi, toscane, liguri e venete nelle quali si voterà do mani, affinché si rechino alle urne per consolidare ed esten dere il grande successo già conseguito domenica scorsa nella prima tornata ». Nel comunicato della CNA, dopo una polemica con « li Popolo » e i giornali ispirati dalla Confindustria, si precisa

che l'associazione unitaria.

nelle province in cui si è vo-

a 45 eletti Un secondo dato è sotto lineato dai voti complessivi ottenuti. La CNA passa dai 29.861 voti del 1961 ai 51.298 di quest'anno, con un aumento di 21.437 voti: l'aumento è pari al 5,44 per cento. La CGIA (influenzata dalla Confindustria) pur guadagnando 10.282 voti, perde il 3,39 per cento per via dell'aumento dei

\* Questo quanto ai dati com plessivi. Passando all'analisi è da sottolineare che la CNA non ha perduto nemmeno una delle posizioni già raggiunte nel 1961 ma ne conquista del nuove, generalmente svantaggio della CGIA. E' il caso di Pisa e di Pistola, do ve la CNA ha conquistato per la prima volta la maggioranza, sia nella CPA sia nell'assemblea della mutua. E' il

CNA ha riconquistato la maggioranza nella CPA, e conquistato a forte maggioranza la mutua. A Savona la CGIA si fa attribuire dat « Popolo » maggioranza e minoranza Ma la seconda lista, che ha conquistato la minoranza con oltre 3.000 voti a Savona, è staufficialmente presentata dalla CNA e i 3 eletti, vedi caso, sono due comunisti e un socialista .

« La CGIA, avvalendosi di indebite posizioni di potere. era riuscita a far includere nella prima giornata eletto rale un gran numero di province presso le quali riteneva di poter conseguire un succes so, per poter influire sui risul tati della seconda giornata Questa attesa è stata delusa, perchè la prima giornata ha sottolineato il suo indietreg

Nella sede della federazione di Bergamo

## Esaltato spara contro il compagno Eliseo Milani

Per fortuna il segretario della federazione del PCI è rimasto illeso: la pallottola lo ha toccato di striscio, provocandogli solo un'ammaccatura Come si è svolto il drammatico episodio - Telegramma di Longo a Milani

Dal nostro inviato

BERGAMO, 22. Uno squilibrato ha esploso questa mattina un colpo di pistola contro il compagno Eliseo Mi ne bergamasca del PCI, senza. per fortuna, ferirlo. Pur avendo raggiunto il bersaglio, la pallotsorprendentemente non ha causato danni, na colpito di stri scio il compagno Milani all'avamcontro una parete. Nel punto in cui il braccio è stato raggiun to è rimasto solamente un segno rosso e bluastro come un ecchi mosi. Lo sparatore, Mario Bran di, 37 anni, abitante a Bergamo ın via Masone 6, è stato prima disarmato dal Milani stesso, poi infine arrestato dalla polizia. Non ha saputo spiegare il motivo

Il grave episodio è avvenuto nei locali della federazione co munista, in via Guglielmo D'Alzano. 6 B. alle 9,15. Mario Bran di aveva fatto la sua prima com parizione nei locali della federa zione alle 8.30 del mattino « C'é qualcuno con cui parlare? > aveva chiesto alla prima perso na in cui si era imbattuto, il compagno Alfredo Bossi, respon sabile della sezione stampa ( propaganda .Bossi lo faceva ac comodare nel proprio ufficio e della visita. L'ospite mostrava immediatamente di essere piut tosto strano. « Non c'è qualcosa da bere, qui?», chiedeva. « Solo acqua fresca », rispondeva il compagno Bossi. «Se è così affermava allora lo squilibrato

vado fuori a bere qualcosa Tornava infattı alle 9,15 Que sta volta si rivolgeva alla com pagna Liliana Riva, che svolge mansioni di segreteria ed ha il suo tavolo di lavoro nell'atric della federazione Domandava di essere annunciato ad Eliseo Mi su una sedia, di fronte a sè dall'altro lato della scrivania. « Non è ora di finirla di averla con me >? domandava il Bran di Aveva il viso stravolto e sem brava ubriaco. Il compagno Mi lani compreso con chi aveva - diceva per tutta risposta il Brandi – che sensazione s prova ad avere la pistola faci le∍ Dicendo questo cavava d ve e l'appoggiava sopra un pac chetto di carte ammucchiate sul

notevano essere respinte ancora lasca una « Beretta » calibro no chiuderà la discussione generale la serivania. Un attimo, poi strin e si passerà al più presto all'esa | gendola con le due mani, punta me degli articoli e degli emen- va l'arma in direzione del pet to di Milani, a non più di cin quanta centimetri di distanza, e premeva il grilletto La pallot tola esplosa a così breve distan derazione al braccio destro de viava la trajettoria e finiva con tro una parete della stanza sen za neppure forargli la manica della giacca

Milani balzava in piedi, strap pava la pistola dalle mani del l'uomo e chiamava i presenti in federazione. Sono noi accorsi al cuni compagni i quali hanno im se fosse in preda ad una crisi Chi è lo sparatore? Perchè ha

l'INCA, sen. Bitossi, e numerose invitate, fra cui la compa gna Colin della CGT francese. La relazione introduttiva sulla « condizione lavorativa femminile nell'attuale fase di riorganizzazione dell'economia e sugli cobiettivi delle lotte e i infine una nota polemica sinto problemi dell'unità sindacale » è matica, sui posti di sottogoverno, stata svolta dalla compagna Do I fra democristiani e socialisti. Il

l delle donne. Subito dopo è iniziata la di- meno a Lucca. scussione, proseguita nel pome-I dotti farmaceutici, è da qualche i riggio, che si concluderà stamani. I martedi prossimo.

tempo senza lavoro. Vive insie- stimano anche per la sua atti me alla madre, da molti anni vedova. « Negli ultimi mesi --Appena informato, ha detto la madre alla polizia Luigi Longo ha inviato da Roma - aveva qualche volta dato se al compagno Milani un telegram gni di squilibrio ». Per ubriachezma di felicitazioni per lo scan za molesta e per schiamazzi notpato pericolo di fronte al gesto turni era stato multato più di assurdo e criminale di un esa una volta, come risulta in que tato. Per tutta la giornata in fe stura. Da questo, però, ad arriderazione sono state ricevute te vare a sparare addosso ad un lefonate di compagni, di amic uomo, naturalmente ci corre paanche di avversari politic recchio. Mario Brandi, comun che si informavano dell'accadute l e si complimentavano per la for tunata conclusione della vicenda Molti comunisti hanno raggiunto suo gesto. Alle domande dei pola federazione non appena la no liziotti, che l'hanno interrogato più volte ed a lungo, ha rispoper complimentarsi di persona sto con frasi piuttosto sconnesse. Il drammatico fatto ha susci tato emozione in città dove tut-

Piero Campisi

### **SENATO**

### Ai Comuni non si pagano i contributi scolastici

Intervento di Spezzano: lo Stato complessivamente è debitore di 100 miliardi - Polemica tra d.c. e socialisti sui posti di sottogoverno

Il governo continua a rifiutarsi, i brese di Cotronei, che sono cre senza valide giustificazioni, di versare i contributı statalı dovuti agli enti locali. Il debito dello Stato supera i 100 miliardi, nono stante le gravi condizioni finanziarie in cui si trovano gli enti

i conoscono Eliseo Milani e lo

leri ai Senato il compagni SPEZZANO (PCI) ha svolto una interpellanza sul mancato paga mento dei contributi dovuti a Comuni e alle Province per l'i struzione pubblica, sulla base di una legge del 1960. Non si versano questi contributi, così come avviene per quelli sostitutivi del imposta sul vino, per l'ICAP contributi per le carceri ecc. Così si arriva all'assurdo di Comuni poveri, come quello cala-

#### Riunita la Consulta delle lavoratrici della CGIL

Hanno avuto inizio ieri a Ro-

zionale delle lavoratrici della CGIL, presenti il segretario confederale Fernando Montagnani, il presidente della FMS e delticolare riferimento all'occupa-

natella Turtura L'oratrice ha d.c. Angelini rifacendosi all'ecompiuto un'ampia e dettagliata | sempio di Lucca, ha accusato il analisi della situazione, con pari ministro socialista. Corona di zione femminile e ai diversi tito negli enti del turismo. Cosa aspetti del rapporto di lavoro che invece la DC, secondo An-

ditori nei confronti dello Stato per diecine di milioni. Abbiamo preso atto con piacere - ha detto in proposito il senatore comunista – delle dichiarazioni fatte dal Presidente della Repubblica in Calabria. Ma purtroppo la buo na disposizione non si traduce in

Il sottosegretario CALEFFI ha ricordato che il contributo è proporzionale alla popolazione scocifre trasmesse dagli enti locali vengono spesso contestate dai provveditorati agli studi. Da qui deriverebbe il ritardo nei pagamenti. Comunque gli accertamenti relativi alla consistenza della popolazione scolastica alla fine del 1965 sarebbero quasi ul-

A questi pretesti Spezzano ha replicato dicendo di non spiegarsi come maj a distanza di anni, il ministero non si avvalga delle norme vigenti, pagando al meno alcune rate del debito in aitesa degli accertamenti defini-Rispondendo ad una interroga

zione del compagno PALERMO (PCI), il sottosegretario alla difesa COSSIGA ha dichiarato che gli alti relativi alla inchiesta sul la mancata difesa di Roma dopo l'8 settembre del 1943 sono stati rimessi alla Camera per essere messi a disposizione dei parlamentari. Entro quest'anno a cura dello Stato Maggiore dell'esercito saranno pubblicati i documenti originali d'archivio sulla sconfitta di Caporetto

Nel corso della seduta c'è stata piazzare solo uomini del suo pargelini, non avrebbe mai fatto al-

Il Senato riprenderà i lavori

Nenni eletto presidente - Tanassi ribadisce l'atlantismo In settimana entrante il Consiglio dei ministri

Il Comitato paritetico PSI-PSDI che deve preparare la unificazione socialdemocratica ha tenuto ieri la prima riunione. Tranne Vittorelli, erano presenti tutti i suoi membri, e cioè Nenni, De Martino. Brodolini. Ferri, Matteotti, Bertoldi, Venturini, Cattani, Giolitti, Balzamo e Lombardi per il PSI, Tanassi, Cariglia, Viglianesi, Rossi, Orlandi, Barnabei, Nicolazzi, A riosto, Battara, Ruggero, Ippolito e Pelliconi per il PSDI. Si è trattato di una riu nione breve, durante la qua le si è proceduto alla pre vista elezione di Nenni alla presidenza, e ad una Illustrazione delle posizioni dei due partiti da parte di De Martino e Tanassi. La decisioni concrete sono state due: di proseguire la discussione generale mercoledi prossimo. e di concordare un manifesto comune per il 1. Maggio.

Al termine della riunione. che si è svolta nella sede del PSDI. Nenni ha fatto una dichiarazione di tono ottimi stico sulle prospettive della unificazione socialdemocrati Ultimi incontri ieri nella Piana di Sibari ca, per la quale, egli ha detmune ». Secondo quanto si è appreso, anche De Martino, nella sua esposizione, ha fatto riferimento alla buona volontà del PSI di concludere l'operazione, usando la nota formula dei « tempi necessa ri » e insistendo sulla neces sità di giungere a soddisfacenti chiarimenti sui contenuti politici. Il segretario socialista ha poi illustrato la grave concessione della • libertà di scelta • in materia di affiliazione sindacale. Dal canto suo, lanassi si è limitato a ripetere le tesi del recente Comitato centrale del PSDI; per lui, però, i tempi devono essere · brevi ». Qualche attenuazione formale, per non mettere in difficultà fin dal principio i socialisti, il segretario socialdemocratico a vrebbe operato sulle questioni di politica estera. Resta rigida, naturalmente, la fedeltà atlantica, concepita secondo il noto schema della « sceita di civiltà -. Appena esaurita la discussione generale — e non è certo che a questo scopo sia sufficiente la seduta di mercoledi prossimo - saranno istituite tre sottocommissioni, con l'incarico di esaminare, rispettivamente, i | problemi dello statuto del partito unificato, della carta » ideologica, della situazione politica Mette conto di sedella riunione di ieri, l'agenzia della destra del PSDI, i mente presenti nel comitato

indicato come il principale appare abbastanza neutro. responsabile della battuta di A Lorica. Saragat ha dette esplicitamente ai giornalisti arresto subita dal processo di fusione per il mancato accoratteggiamento a provvidenzia do elettorale, e anche questa sua « precisazione » è interle» e ciò, indubbiamente. pretata come una manovra di buon gusto. Ma il tono dei discorsi è fin troppo dimesso per un ulteriore rinvio. Il Consiglio dei ministri si tra sviluppo industriale, agri riunirà quasi certamente nelcoltura specializzata e turismo la prima metà della prossima che rimanda a problemi mol settimana, per discutere su to più ardui di quelli solle fitti e amnistia. Sul primo arvati nel discorso conclusivo gomento, si attribuisce al di Cosenza. Un nuoro equili PSI l'intenzione di presentare brio presuppone, d'altronde, la al disegno di legge governarottura di un recchio equili tivo modifiche rivolte ad elibrio e, per cominciare, il su minare la possibilità di conperamento dell'attuale regime traccolpi sull'indennità di della proprietà terriera. La contingenza. I contrasti re-Costituzione porta su questa stano comunque assai marstrada, ma il governo non la cati, e lo comprovano le prese di posizione critiche a getto continuo della sinistra de, tino è una «norità». Il pae che anche ieri ha pubblicato una nota polemica nei con-

tanto i proponenti.

paritetico, ha rivolto un at-

tacco a De Martino, per la

precisazione da lui fatta ai se-

gretari federali del PSI che |

la « costituente » si farà ad

ottobre solo « se si sarà pron-

ti per farla». De Martino viene

saggio umano è quello, stes se contraddizioni, stessi pro fronti della soluzione prospetblemi. Il capoluogo non ha tata dal governo. Per quanto una industria, ma ali organiz riguarda l'amnistia, il minizatori del viaggio di Saraga stro Reale si è limitato a disono riusciti per incanto a re, conversando con i giornascorarne una che coincidera listi, che egli sottoporrà il con l'itinerario del presiden problema ai suoi colleghi. te: un pastificio. La città è Oggi e domani si riunisce più che raddoppiata negli ul il Consiglio nazionale del timi dieci anni, ma con uno PRI, che discuterà su una re sriluppo urbanistico dissenna lazione politica generale del 10. Governo un centro sinistro l'on. La Malfa. Intanto, il di ferro: Mancini e Principe gruppo parlamentare del PSI non hanno problemi con la comunica di aver ritirato la DC che non siano di naturo mozione presentata il 24 a clientelare La destra è ab prile scorso per chiedere per | bondantemente tranquillizzata. motivi • turistici • lo spostala sinistra cattolica tenuta in

mento delle elezioni a Forli; disparte. una richiesta alla quale si e-Di qualche industria si parrano dichiarati favorevoli solla più in là, a Praia a Mare e a Cedraro, dove Rivetti e tasse ad ottobre anziché a giugno bitarne. Faina hanno installato due ma gli altri partiti hanno rifium. gh. laziende tessili. Immancabil- tato.

Al centro dell'iniziativa la soluzione dell'equo fitto - Nuova nota polemica di « Forze Nuove » sulla scala mobile La decisione dell'UNIA di convocare entro le prime due settimane di maggio tre grandi manifestazioni di inquilini per protesta contro il preannunciato sblocco dei fitti - e fra esse acquista particolare significato

Fitti: manifestazione nazionale i

a Roma l'11 maggio

per la protesta contro lo sblocco

28 APRILE, ORE 22, ALLA TV

sul tema:

I problemi della democrazia in Italia

Pietro Ingrao, Presidente del gruppo

Renzo Remorini, del CC operaio licen-

«Gli italiani domandano

i comunisti rispondono»

nel corso della trasmissione

ORGANIZZATE L'ASCOLTO!

Terminato il

in Calabria

Il Capo dello Stato sottolinea la originalità della

Costituzione e ribadisce la necessità della « unifi-

cazione delle due Italie » - Il segretario democri-

stiano di Cosenza assente all'incontro in municipio

Nostro servizio

Saragat ha concluso la sua

visita in Calabria attraversan

do il Cosentino e portandosi

nella Piana di Siba<del>ri</del> da dove

il treno presidenziale si è mos

so verso Roma. Quest'ultima

lappa del viaggio non offre

novità: le dichiarazioni del

presidente, a Rende, si atten

gono ad una linea di cauto

oftimismo per quanto concer

ne le possibilità di sviluppo

della regione e confermant

la politica e meridionalista

fin qui seguita con l'« inter

vento straordinario». La nota

più positiva è rintracciabile

nella ripetuta esaltazione del-

la Resistenza e nell'accento

posto sulla originalità della

Costituzione repubblicana, men

tre il leit-motiv, che è quello

e sociale» della « due Italie 1

COSENZA, 22.

mente si parla anche di li-

A Castrovillari il sindaco

de ricorda che anche la sa-

lina di Lungro minaccia di

mandare a casa trecento ope-

rai e si chiede perché si con

tinui a parlare di industrializ

zazione della Calabria quando

si liquidano le poche indu-

strie che ci sono. Il sindaco

non sa dire nemmeno quanti

siano i suoi amministrati: la

popolazione è fluttuante, la

il presidente visita la scuola

professionale agraria, il cen

tro del consorzio di bonifica,

e si interessa a: progetti di

costruzione del porto. Quindi

Resta da dire che anche

a Cosenza la DC ha fatto di

tutto per ignorare la visita

Si è limitata a prenderne at-

to. Quando in municipio le

sono incontrate con Saragat, i

segretari della DC e del MSI

In crisi

la Giunta

di centro-sinistra

alla Provincia

di Napoli

Antonio Gava (DC), e la Giun-

ta di centro sinistra hanno pre-

sentato stasera le dimissioni. La

Giunta è composta di quattro

assessori DC, dise del PSI e due

Il Consiglio provinciale era

stato convocato per cominciare

la discussione sul bilancio di

quanto si è appreso, le dimis-

sioni sarebbero state motivate

da una richiesta del PSI di pro-

cedere ad una revisione degli

Si voterà

a giugno

anche a Forli

incarichi nella Giunta.

presidente dell'Amministra-

Roberto Romani

rappresentanze politiche

si congeda dalle autorità

cenziamenti a centinaia,

causa della congiuntura.

libertà democratiche.

I COMUNISTI VI RISPONDERANNO

Ponete domande, informateci su situazioni

di illegalità e di violazione delle norme

costituzionali, per il rafforzamento delle

14 minuti con il PCI

comunista alla Camera

ziato alla Piaggio

Scrivete alla Direzione del PCI

LAVORATORI, CITTADINI!

Guido Fanti, sindaco di Bologna

Parleranno:

quella nazionale di Roma traduce in azioni pratiche il fermento che va montando nel Pae se dopo le gravi deliberazioni governative, e del quale si sono rese autorevolmente interpreti la presidenza centrale delle ACLI e la CGIL. La manifestazione nazionale di Roma costituirà il punto culminante di una inten sa mobilitazione periferica, che già si è sviluppata e che sarà accentuata nelle prossime settimane, come testimoniano, appunto, le iniziative a Napoli e

Al vertice, intanto, sempre accesa è la polemica, incentrata sulla scelta da compiere (meglio, per il governo, da modificare). Vanno, al proposito, re gistrate una nota dell'« ADN-Kronos » (portavoce della destra socialista) a sostegno delle tesi confindustriali circa la ∢ non incidenza » dello sblocco sulla scala mobile ed un'altra di « Forze Nuove » per contro mol-

to dura. La sinistra de, anzi, l fa proprio un articolo comparso sul quotidiano della curia milanese « L'Italia » circa una possibilità di soluzione di « equo fitto». A tarda notte è giunta notizia di un ordine del giorno della Confedilizia, il cui comitato direttivo ha affermato ricattatoriamente che un eventuale compromesso fra i partiti del la maggioranza basato su un si stema di determinazione dei canoni comunque pubblicistico de terminerebbe « l'incertezza reddito edilizio derivante dalla eliminazione del libero mercato r e « paralizzerebbe la commerciabilità degli immobili e quindi il risparmio in esso investito, ren-

Il pernio della manifestazione romana dell'UNIA è costituito, invece, com'è noto, proprio dall'equo fitto e dalla giusta causa negli sfratti. Questi obiettivi, mattino dell'11 maggio a Reviaggio di Saragat na, saranno illustrati dalle delegazioni delle maggiori città d'Itale quali, successivamente, si outati per un incontro con la Presidenza. Nel pomeriggio, alle 17,30, in piazza Mastai vi sarà In vista della manifestazione. l'UNIA ha rivolto un appello alle organizzazioni sindacali e di categoria e alle commissioni interne della Capitale perchè concorrano al pieno successo della proesta. In appoggio a tale appello, già ieri si è avuto un odg

dendo così, fra l'altro, cronica

la crisi del settore edilizio pri-

del direttivo della Federstatali (CGIL) provinciale di Roma, che ha invitato il governo a riesaminare nella sua globalità il problema dei fitti e della loro re-Un tentativo diversivo ha compiuto ieri l'agenzia ARI soste-

nendo che « il mutato atteggiamento dei socialisti sulla questione dei fitti (definito « sconcertante», anche se allo stato dei fatti il PSI ufficialmente non ha dissociato la sua responsabilità da quella dei ministri che hanno definito « abbastanza - soddisfacente > lo sblocco dei fitti . n.d.r.) sarebbe dovuto a pressioni della CGIL e di altri organismi di massa», le cui manifestazioni avrebbero « un carattere decisamente politico ». Naturalmente. l'agenzia doroteo bonomiana non riprerde alcune delle critiche, durissime, venute dal campo democristiano e cattolico. e ribadite ancora ieri. Forze Nuove >. infatti, hanno definito « previsioni idilliche della proprietà edilizia > le già troppo modeste valutazioni del presidente dell'ISTAT. De Meo, sull'incidenza che lo sblocco avrebbe sulla scala mobile (De Meo parla di un aumento dei fitti di non oltre il 30% per i fitti del '47), che il « Globo » ha definito « eccessive \*! Contestata la tesi di l De Cocci e dell'ANCE) che la scala mobile non subirebbe variazioni, e che lo sblocco non determinerebbe fenomeni inflazionistici, l'agenzia osserva: « [] ragionamento sulla scala mobile, che vedendo scomparire la voce affitti (in quanto costituita da abitazioni soggette al blocco

una diminuzione, è di una ipocrisia rivoltante: parrebbe quasi che i lavoratori siano ansiosi di subire una riduzione dei salari e, nel contempo, riversare le loro retribuzioni nelle tasche della proprietà edilizia, a maggior gloria di santa iniziativa privata >. L'agenzia così conclude: «Mentre si parla di politica di programmazione, e di strumenti regolatori del mercato, si assiste ad una gara nel volersi liberare di quei pochi che esiprevisione per il 1966. Secondo stono e le fra questi il controllo sui costi delle abitazioni).

Al riguardo, va notato che

c L'Italia » di Milano ha pubbli-

del '47 e non sostituibili con al-

tre data la particolarità del con-

gegno) potrebbe forse registrare

cato un articolo nel quale ha sostenuto che « sembra necessario doversi instaurare un sistema di controllo in base al quale i fat tori produttivi investiti vengano adeguatamente remunerati in re lazione al modo con cui il mercato remunera i fattori produt tivi investiti in altri settori». Più semplicemente gli inquilini non debbono pagare la casa più j di quanto non paghino gli altri prodotti. Comprenderanno que sto il governo e la maggioranza di centro sinistra, sino ad ora

La Direzione della DC è stata costretta a rinunciare al rinvio delle elezioni amministrative nel la provincia di Forli. La DC, succubi della pressione delle infatti, aveva proposto che si vo | grandi immobiliari? C'è da du-

del PCI Appello dell'UNIA ai sindacati

S. Cipirrello (Palermo): La Galeata (Forli): Cavina Catanzaro: Di Stefano Anzio: Fredduzzi Pisa: Pavolini Rogeno (Lecco): Corghi

comizi

Roma - Primavalle: Trivelli • Pochetti Riccione: Curzi Taverna (Catanz.): Carrassi (Grosseto): Gag-Rimini: Lombardo Radice Villafranca (Forli): Roffi

Massa Marittima: Tognoni Coriano (Rimini): Vespignani Conselice e Lugo: Zappa DOMANI Roma - S. Basillo: Di Giulio Castellammare del G.: Maca-Bergamo: Tortorella

S. Lazzaro (Bol.): Bonazzi Marano (Napoli): Caprara Cattolica: Flamigni Follonica: Fusi Città di Castello: Gruppi Bari: Glannini Vergato: Galletti Clau (Pordenone): Lizzero .

Coghetto Partinico: Li Causi Borbona (Rieti): Ledda VIbo Valentia: Miceli Nicotera: Miceli Giulianova (Ter.): S. Mauro Pascoli: Alici Taranto: G. Berlinguer Arcangelo Rom.: Curzi Portoferraio: Diaz Martino (Pesaro): Quattrucci Sesto Calende: Pina Re

Mestre: Rossinovich S. Pietro Bagni (Forli): Ve spignani Bacoti (Napoti): Valenzi LUNEDI Genazzano (Roma): Macaluso Pizzo Calabro: Carrassi Bellaria: De Grada Villa Adriana (Roma): D'Ono-

Filadelfla: Di Stefano Lamporecchio: Ottaviano

Federazione di Roma OGGI - Arsoli: Trezzini Gerano: Ricci. Sacrofano: Agostinelli. Formello: Agostmelli. Cecchina: Cesaroni e Anto-

nacci DOMANI Casalbertone: Tozzetti Laurentina: Ve tere Montespaccato lavicoli Romanine: Michelli Casalotti: Tozzetti Flumicino Lapicci rella e Vitali Casape: Man cini e Mammucari S Gregorio: Colaiacomo Poli: Mancini e Mammucari Campolim-Bracci Torsi. Anguilpido: lara: Marletta. Trevignano: Marletta Castelgiubileo: Melandri. Pomezia: Cesaroni Nannuzzi e Renna.

Federazione di Bari OGGI - Corato: Damiani.

DOMANI - Andria: D'Onchia. Adelfia Montrone: Di Bernardino. Altamura: Clemente. Molfetta: Fiore. Poggio Orsini: Stefanelli. Sammichele: Scisi. LUNEDI - Adelfia Caneto: Giannini. Bisceglie: Zaccheo. Barletta: D'Ambra. Conversano: Francavilla Casa massima: Mucciaccia. Cossano: Clemente. Polignano: Matarrese, Putignano: Vasco. Rutioliano: Damiani. S. Teramo: Stefanelli. Spinazzola: Pa parella. Nicandro: D'Onchia. Turi: Dettuglie MARTEDI: Minervino: Boraccino. G10-VEDI - Gravina: Damiani

tederazione di Imperia OGGI - Castelvittorio: Dulbecco. Ceriana: L. Napolitano. DOMANI - Ventimiglia: L. Na-

tederazione di lerni OGGI - Attigliano: Secci. DO-MANI - Campitelli: Lauredi. Guardea: Secci. LUNEDI - VIIlaggio Le Grazie: Guidi. Sangemini: Provantini.

Federazione di Irapani DOMANI - Castelvetrano: Vizzini Partanna: Monti.

Federazione di Siracusa OGGI - Avola: Piscitello. Belvedere: De Lorenzo. Floridia: Romano. DOMANI - Resolini: Piscitello Melilli: Bo

**federazione** di Pordenone DOMANI - Cordenons: Coghetto. Valvasone: Proserpla.

**tederazione** di Cafanzaro

OGGI - Cropani: Rossi, Sersale: Lamanna. Petrona: Poerio. Borgia: Stasi. DOMANI: Serra S. Bruno: Tornatora. Onofrio: Politano. Sambiase: Scarpino. Davoli: Nocera. Soverato: Stasi. LU-NEDI - Rombiolo: Di Stefane. Guardavalle: Scarpino. S. Andrea: Maida.

Federazione di Salerno DOMANI - Altavilla S. Cassese. Amalfi: Francese. Per discutere i temi politici gli obiettivi finanziari e di diffusione della campagna per la stampa comunista 1956 si terranno nei prossimi giorni le sequenti riunioni dei Comitati regionali:

LIGURIA - Genova, 23 aprile (Barontini) LUCANIA - Potenza, 25 aprile (Reichlin) PIEMONTÉ - Aosta - Torino, 26 aprile (Cossutta) TRENTINO - Trento, 26 aprile EMILIA - Bologna, 26 aprile

(Di Giulio) LAZIO - Roma, 26 aprile (Ma caluso) SARDEGNA - Cagliari, 26 apri le (Milani) FRIULI Trieste, 3 maggio (Flamigni)

MARCHE - Ancona, 3 maggio (Calamandrei) CAMPANIA e MOLISE Na poli, 3 maggio (Milani) PUGLIA - Bari, 4 maggio (Cossut(a)

ABRUZZO - Pescara, 4 maggio (Sclavo) CALABRIA - Catanzaro, 4 maggio (Curzi) UMBRIA Perugia, 9 maggie (Ingrao) SICILIA - Palermo, 11 maggle

(Macaluso)